



Ordine Franciscano Secolare d'Italia
Fraternità Regionale di Sicilia "Immacolata Concezione"

Prot. 014/VI/2018

Gela, 18 febbraio 2018
I domenica di Quaresima

AI MINISTRI LOCALI OFS
A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE DEL'OFS DI SICILIA
ALLA CONFERENZA REGIONALE DEGLI ASSISTENTI
AL PRESIDENTE REGIONALE DELLA GIFRA
e.p.c. PADRI PROVINCIALI DI SICILIA

"...Salvaci Signore siamo perduti!" (Mt 8, 25)

"con lui possono accettare la volontà del Padre anche nelle circostanze più difficili" (dall'art. 10 CC.GG. dell'OFS)

Carissimi Fratelli e Sorelle

Come da programma ampiamente diffuso, il 25 febbraio p.v., ciascuno nelle proprie zone, vivrà un giorno di ritiro quaresimale.

Vivremo momenti di preghiera, ascolto, meditazione, adorazione personale e comunitaria, insieme ai fratelli e alle sorelle che hanno scelto di vivere la nostra stessa vocazione.

Il ritiro è un giorno dedicato a noi: noi che in questo momento abbiamo bisogno di accostarci alla preghiera; noi che abbiamo bisogno di ascoltare la Parola di Dio; noi che dobbiamo avere fede in Gesù, affidando a Lui le nostre preoccupazioni, proprio quando le circostanze della vita sembrano metterci seriamente alla Prova; noi che abbiamo bisogno di ringraziare il Signore per il dono della vita e per il dono della nostra vocazione.

Il tema scelto per questo ritiro è:

"...Salvaci Signore siamo perduti!" (Mt 8, 25)

"con lui possono accettare la volontà del Padre anche nelle circostanze più difficili" (dall'art. 10 CC.GG. dell'OFS)

proprio per farci ricordare che "La vita senza Gesù è una vita che è perduta".

Con la preghiera lasciamo irrompere Gesù dentro di noi: solamente così ciò che ci sembra pesante diventa sopportabile.

Lasciamo che il modo di pensare di Gesù diventi il nostro e Lo sentiremo con noi; solamente in questo modo l'OFS potrà diventare luce fra le tenebre: porterà il pane a chi ha fame; porterà

giustizia a che vive nelle ingiustizie; porterà speranza a chi si sente disperato (disoccupati; immigrati; dipendenti dai mali di oggi: droga; alcol; sesso; gioco.)

In questo tempo favorevole chiediamo a tutti voi un segno:

il 18 gennaio del 2014 **Angela e Salvatore Macca**, giovani coniugi della Fraternità dell'OFS (Ordine Francescano Secolare) di Vittoria, hanno ricevuto il mandato missionario dal vescovo della Diocesi di Ragusa, Mons. Paolo Urso, nella Basilica di San Giovanni Battista di Vittoria (Ragusa), per andare ad annunciare e condividere, come missionari laici "fidei donum", il Vangelo nella chiesa sorella di Copiapò, in Cile, sull'esempio di Francesco d'Assisi.

Nel febbraio del 2014 arrivano a Copianò, vivendo per tre mesi con i frati missionari, e proprio lì nasce il loro primo figlio José; poi nel maggio del 2014 incomincia per loro la missione a San Pedro. I primi 5/6 mesi sono stati veramente difficili per la nostra giovane famiglia: nel periodo di Natale 2014 sono ritornati in Italia per assistere la madre malata di Salvatore; nel febbraio del 2015 ritornano nel deserto di San Pedro, testimoniando l'essere famiglia dove il senso di famiglia non c'è! Riprendono tutte le attività pastorali, ma proprio in quell'anno il 25 marzo, in preparazione della Settimana Santa, la loro zona vive la peggiore catastrofe degli ultimi 100 anni: un fiume di fango e detriti isola per mesi San Pedro; le comunicazioni con i frati diventano impossibili, facendo temere il peggio per la nostra famiglia. Grazie a Dio si sono salvati, e proprio loro sono diventati un faro di fede e speranza della gente del posto: grazie alla loro caparbità e tenacia sono riusciti a essere i protagonisti della ricostruzione. Nel mese di luglio nasce la loro seconda figlia "Soave"; nel 2016 continua per loro la missione: nella gioia e nelle mille difficoltà che hanno avuto, la loro testimonianza in Cile è stata proprio la presenza di una famiglia "normale" che viveva e condivideva con gli altri gioie e difficoltà.

Pochi giorni fa hanno terminato il loro mandato e sono ritornati in Italia, ai coniugi Macca diciamo solamente Grazie!!!!!!

Sono partiti giovane coppia di sposini "presi quasi per pazzi" e sono tornati in 4, si sono totalmente "affidati al Signore", testimoniando tra la gente del posto la loro vocazione francescana.

Grazie perché la loro presenza ha testimoniato che anche i laici possono essere "missionari" cattolici in vera comunione e collaborazione con il primo ordine.

È chiaro che adesso dovranno ricominciare la loro vita qui.. e anche questo inizio non sarà facile. E noi possiamo dare loro una mano, un segno concreto di disponibilità e sostegno, nell'esercizio della carità che ci rende veramente figli del Padre e quindi fratelli.

Adesso occorre sostenerli facendo, ognuno secondo le sue possibilità, una donazione il giorno del ritiro direttamente al consigliere regionale di zona, oppure inviando il proprio contributo tramite bonifico bancario da effettuare attraverso il seguente IBAN:

IT56 W033 5901 6001 0000 0147 600

Intestato a: Ordine Franceseano Seolare di Sicilia

con la causale: DONAZIONE CONIUGI MACCA

Auguro a tutti noi la benedizione del Signore!!

Per il consiglio regionale

Fabrizio Lombardo

Ministro Regionale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Lombardo', written over the printed name.